

OSPOL- ORGANIZZAZIONE SINDACALE DELLE POLIZIE LOCALI
Viale Trastevere 66 – Roma . tel. 065818638- wwwospol.it

VIGILI URBANI:

SENZA STRUMENTI LEGISLATIVI E' INUTILE IL NOSTRO LAVORO –
L'OSPOL TORNA A CHIEDERE L'ISTITUZIONE DI UNA ORDINANZA
"SALVA VITA"

Appare inutile denunciare, segnalare, formalizzare, diffidare ed intervenire quando poi non sappiamo cosa dobbiamo fare per lenire il disagio degli emarginati che vivono di stenti all'interno della Centro Storico usando cartoni di scarto come giaciglio nelle notti fredde dell'inverno ed in periferia vivono in "baracche" costruite nei margini del Tevere, nei sbocchi delle cloache, nei canneti, nei sottopassi, nei scali ferroviari, nelle aree di proprietà di chi gestisce i mezzi pubblici, sotto i ponti delle sopraelevate, nelle grotte e anche nei loculi dei cimiteri.

La morte dei quattro bambini bruciati dalle fiamme della loro baracca e della clochard di Trastevere morta per il freddo della notte solleva un interrogativo di ordine morale, impone riflessione di ordine materiale e giuridico a cui non si può ulteriormente rimandare una coerente risposta. Oltre alle esigenze di ordine pubblico, rimane serio l'aspetto sanitario relativo a queste persone senza fissa dimora, la cui condizione solleva problemi d'incolumità: morire "bruciati" e di "freddo" è grave, ma è ancora più grave sapere che una persona possa morire e non fare alcunché per un malinteso rispetto della libertà personale, oltretutto di natura non ammesso da nessuna garanzia codificata.

Eppure la Polizia Municipale, in tempo utile, aveva formalizzato, segnalato, diffidato, denunciato alle Istituzioni competenti del pericolo che si manifestava nell'intera "baraccopoli" sorta nell'area di proprietà del Cotral di Via Appia Nuova senza ottenere nessuna risposta risolutiva.

L'OSPOL ritiene indispensabile, per arginare le endemiche morti, il ricovero coatto momentaneo dei senza fissa dimora, che al momento, sono da considerarsi in pericolo della vita minacciati dal freddo o dal fuoco.

Il Sindacato OSPOL chiede per gli Agenti Municipali strumenti "veri" per poter portare a termine ogni operazione di servizio "salvavita" e per dare così risposte certe alle centinaia di persone emarginate che aspettano dalle Istituzioni di conoscere dove possono mangiare, dove possono dormire e dove possono essere curati senza essere trattati come paria senza diritti.

Infine il Sindacato chiede al Sindaco Alemanno di istituire una "ORDINANZA SALVA VITA" e mettere a disposizione strutture idonee Sanitarie e di Accoglienza per il "ricovero coatto momentaneo" degli emarginati compresi i minori che sono i più deboli e i più bisognosi di essere tutelati dalla Legge.

Roma, 8-11-2011

Per inf. 3382361314

L'UFFICIO STAMPA